

RESOCONTO DELLA RIUNIONE DELL'11 MAGGIO 2019

La riunione prende avvio con la presentazione da parte del nostro socio onorario prof. ANTONIO RIGON, del prof. ANTONIO BANADONNA, autore e regista del documentario *Le chiese di Padova entro le mura*. Breve rassegna di alcuni aspetti storico-culturali (2018). Medico presso l'ospedale di Camposampiero e cineasta per passione, Banadonna ha già all'attivo diverse collaborazioni concretizzate con la realizzazione di otto cortometraggi su tematiche storiche e ambientali che pongono una particolare attenzione all'area padovana e al Delta del Po. Come evocato dal titolo, il documentario proiettato durante l'incontro ha per oggetto la narrazione delle vicende storiche e architettoniche di alcune chiese di Padova. Tuttavia, come ha sottolineato Banadonna nel suo breve intervento introduttivo al filmato, il filo conduttore che ha determinato la scelta degli edifici non è una catalogazione o una classificazione basata sull'importanza delle singole chiese, quanto la nascita del cristianesimo a Padova e i segnali della sua diffusione che si possono trovare nella storia, nelle strutture e nei singoli manufatti conservati nel ricco patrimonio religioso padovano.

Il documentario parte descrivendo la crescita esponenziale degli edifici di culto nel periodo medievale: 23 erano le chiese nel 1117, anno di un devastante terremoto, circa 50 alla fine del XII secolo, oltre 100 alla fine del Quattrocento. A testimonianza delle origini del cristianesimo nella città, il primo manufatto descritto è il sacello di San Prosdocimo, visibile nella chiesa di Santa Giustina e risalente al VI secolo. È una preziosissima opera paleocristiana tra le poche arrivate integre a seguito del già citato terremoto del 1117 e della successiva spianata veneziana che comportò la distruzione di molte chiese per fare spazio alle poderose mura difensive. Seguono due sequenze dedicate alle chiese di Santa Sofia e di San Nicolò, tra le più antiche della città: la prima di fattura romanica conserva alcuni lacerti di affreschi del XIV secolo di scuola giottesca; la seconda, dotata di un portale e un rosone in stile lombardesco, nasconde al suo interno molti indizi artistici di una devozione vivace stratificatisi nei secoli. Il racconto prosegue con la chiesa delle monache di San Benedetto Vecchio e il ricordo degli affreschi di Giusto de' Menabuoi persi a causa dei bombardamenti della seconda guerra mondiale. A seguire il documentario offre preziose immagini delle meno note chiese di Santa Maria dei Servi e di San Canziano, delle opere contenute e del culto in esse praticato nel corso dei secoli. Tappa successiva è la chiesa di San Francesco Grande e il suo rapporto con il vicino ospedale, oggi sede del MUSME (Museo di storia della Medicina). La descrizione di San Massimo e delle tre chiese tardo barocche di Santa Lucia, Santa Croce e del Torresino – le ultime due sedi rispettivamente di un lebbrosario e di una fraglia – precede una sequenza dedicata alle confraternite devozionali, di arti e mestieri in città. Concludono il *tour* virtuale della storia della cristianità a Padova, le chiese di San Daniele, San Gaetano e San Tommaso Beckett con le loro opere risalenti ai secoli XVIII e XIX e gli ordini monastici che ne ravvivarono il culto, a dispetto di una più antica origine.

Dinamico nella realizzazione delle sequenze grazie all'utilizzo di tecnologie avanzate e stimolante alla visione grazie a un montaggio accattivante, il documentario è stato arricchito dai testi di PATRIZIA DAL ZOTTO e da una piacevole ed erudita selezione di musiche di sottofondo.

Padova, 25 settembre 2019

La Segretaria
Silvia Carraro

Il Presidente
Marco Bolzonella